



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale



## ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. PIZI"

Liceo Classico, Liceo Scientifico e Liceo Artistico

Via San Gaetano s.n.c. – 89015 PALMI (RC)

Tel. 0966/46103 codice fiscale **91006650807** codice univoco **UF4TOL** codice mecc. **RCIS019002**

[www.liceopizipalmi.edu.it](http://www.liceopizipalmi.edu.it) e-mail: [rcis019002@istruzione.it](mailto:rcis019002@istruzione.it) pec [rcis019002@pec.istruzione.it](mailto:rcis019002@pec.istruzione.it)

## LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI

per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”

Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Azione 13.1.4 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”

Avviso pubblico prot. AOODGEFID 50636 del 27 dicembre 2021

Prot. 13653/ 6.10

Palmi, 29/10/2022

All'Albo on line

Al Sito WEB dell'istituto

Sez. Amministrazione Trasparente

[www.liceopizipalmi.edu.it](http://www.liceopizipalmi.edu.it)

Al sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)

Atti sede

**Oggetto: Determina di revoca in autotutela della procedura negoziata di affidamento ex art. 36, Comma 2, Lettera b) D.Lgs 50/2016 e s.m.i, tramite RDO aperta sul MEPA n. 3234370, per l'acquisizione di beni, servizi e lavori, formula “chiavi in mano”, per l'attuazione del pon 13.1.4A-FESRPON-CL-2022-74 “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo” nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Azione 13.1.4 - Avviso pubblico prot. AOODGEFID 50636 del 27/12/21, CUP I69J22000570006 CIG **CIG 94399751CF****

1

Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/50636 Transizione ecologica del 27/12/2021 cup I69J22000570006 Progetto 13.1.4A-FESRPON-CL-2022-74 dal titolo “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo” CIG 94399751CF

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- DATO ATTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.I. 129/2018;
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*” e successive integrazioni e modifiche;
- VISTO** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO** Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “**Decreto Semplificazioni**” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto **Decreto semplificazioni Bis**;
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l'articolo 51 “Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”, art. 1 comma 1 lettera a) punto 1 che differisce il termine per l'applicazione delle procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, dello stesso articolo al **30 giugno 2023**;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 49 del 09/02/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
- VISTO** in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** l'Avviso pubblico prot. AOODGEFID 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”. *Azione 13.1.4 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”*, che intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica nelle scuole del secondo ciclo delle regioni del Mezzogiorno;
- VISTA** la nota del MIUR– Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV Prot. n. **AOOGABMI/0035909 del 24/05/2022**, con la quale è stata autorizzata l'attuazione del **progetto codice 13.1.4A-FESRPON-CL-2022-74** proposto da questa Istituzione Scolastica per un importo pari a **€ 130.000,00**;

- VISTE** le “Disposizioni e istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014/2020” versione 2.0 Ottobre 2020 AOODGEFID 29583 del 9/10/2020;
- VISTE** la nomina del RUP prot. 9058 del 09/07/2022;
- VISTA** la determina a contrarre prot. 12784/6.10 del 15/10/2022;
- VISTI** il capitolato tecnico prestazionale prot. 1785/6.10 del 15/10/2022 e il Disciplinare di gara prot. 12786 /6.10 del 15/10/2022 che, unitamente ai chiarimenti forniti tramite la piattaforma MEPA, costituiscono lex specialis di gara;
- VISTA** la RDO n. 323370, aperta a tutti gli operatori economici iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione: Bando “Beni” Categoria “Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio” e con aggiudicazione al minor prezzo;
- DATO ATTO** che hanno presentato la loro offerta telematica gli operatori economici Elvichem di Pronesti Eliza Anna, DL Rappresentanze Scientifiche Srl e Novamedical srl;
- RILEVATO** che tutti gli operatori economici hanno segnalato il disservizio ANAC per la sospensione del servizio AvcPass e quindi il mancato rilascio del PassOE necessario alla verifica circa il possesso dei requisiti di gara, e peraltro il nuovo sistema dei controlli che avverrà attraverso il “fascicolo virtuale” non è stato ancora attivato;
- ESAMINATO** il verbale redatto dai componenti del seggio di gara, costituito con nota prot. 13505/6.10 del 26/10/2022 per la verifica di conformità tecnica dei beni/lavori/servizi offerti ai requisiti espressi nel capitolato tecnico di gara nel quale si evince la incompletezza tecnica di tutte le tre offerte di gara rispetto alle prescrizioni contenute nel capitolato tecnico prestazionale;
- RILEVATO** altresì che anche il capitolato tecnico prestazionale predisposto da questa Stazione Appaltante risulta incompleto poiché relativamente ad una delle attrezzature principali della fornitura (lo spettrofotometro atomico a fiamma) non è stato inserito l’impianto di gas tecnici certificato con il posizionamento di tre bombole all’interno di un armadio di sicurezza certificato e che detta fornitura risulta necessaria per il raggiungimento dei risultati attesi con l’attuazione del progetto de quo;
- VISTO** l’art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 che fa salvo l’esercizio dei poteri di autotutela della stazione appaltante, anche dopo che l’aggiudicazione sia divenuta efficace, e fino alla stipulazione del contratto. Si tratta, come è noto, di un potere ampiamente discrezionale, che trova fondamento: a) nel principio costituzionale di buon andamento ed imparzialità della funzione pubblica, senza che, a tal fine, occorra una diffusa motivazione sulla sussistenza di un interesse pubblico; b) nel principio di diritto comune enucleato dall’art. 1328 c.c., in base al quale la proposta di concludere il contratto, qual è l’atto di indizione della gara, ancorché espressa in forma pubblicistica e subordinata all’osservanza delle regole procedurali per la scelta del contraente, è sempre revocabile fino a che l’accordo non sia concluso (così C.G.A.R.S., 18.6.2014, n. 327; Cons. di St., V, 23.2.2012, n. 1054; id., 12.2.2010, n. 743);
- RILEVATO** che per giurisprudenza consolidata, anche in relazione ai procedimenti ad evidenza pubblica per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, l’amministrazione conserva il potere di ritirare in autotutela il bando, le singole operazioni di gara o lo stesso provvedimento di aggiudicazione, ancorché definitivo, in presenza di vizi dell’intera procedura, ovvero a fronte di motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna, o anche solo da sconsigliare, la prosecuzione della gara, dovendo tener conto delle preminenti ragioni di

salvaguardia del pubblico interesse (cfr., tra le tante, Cons Stato, Sez. V, 9 novembre 2018, n. 6323, e la giurisprudenza ivi citata).

VISTO l'art. 21 quinquies L. 241/90 che stabilisce che l'amministrazione conserva il potere di ritirare in autotutela il provvedimento emesso,

### DISPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di revocare in autotutela, anche ai sensi dell'art. 21 quinquies L. 241/90 la RDO 3234370 e tutti gli atti presupposti e consequenziali;
- di comunicare il provvedimento agli operatori economici;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito on line della Stazione Appaltante e nella sezione corrispondente di Amministrazione Trasparente.



Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Maria Domenica Mallamaci